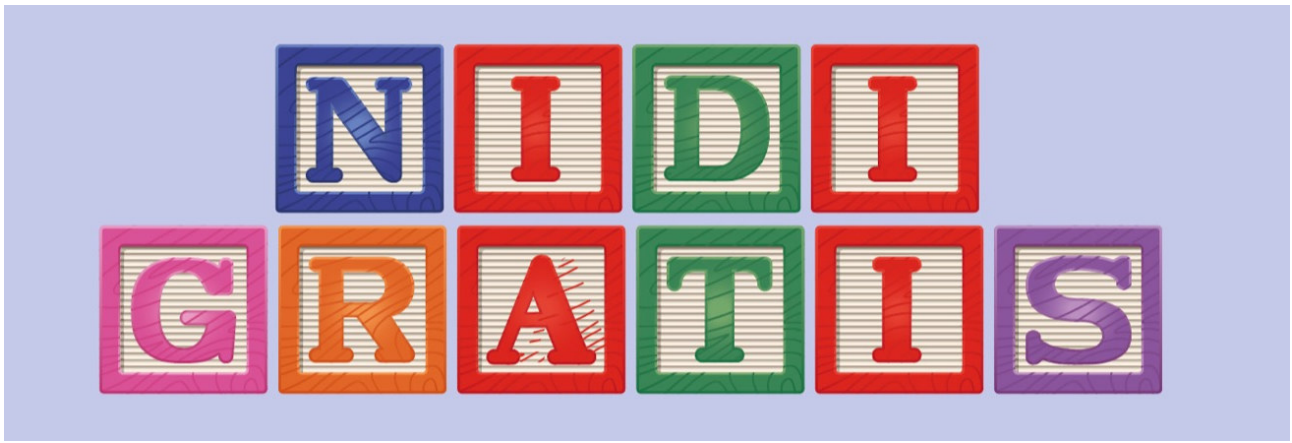
Allegato A




**Avviso pubblico per il sostegno della frequenza dei servizi educativi per la prima infanzia per l'anno educativo 2026/2027 – Misura NIDI GRATIS – riapertura dei termini per la presentazione delle domande**

*Premessa:*

Con il Decreto Dirigenziale n. 4545 del 05-03-2026 e successive modificazioni e integrazioni, si è approvato un avviso regionale finalizzato a sostenere la frequenza dei bambini e delle bambine nei servizi educativi per la prima infanzia (3-36 mesi) rivolto alle amministrazioni comunali.
Con il Decreto Dirigenziale n. 9186 del 27-04-2026 si è proceduto all'approvazione di uno specifico avviso regionale rivolto alle famiglie, denominato "Misura Nidi Gratis", finalizzato a sostenere la frequenza dei bambini e delle bambine nei servizi educativi per la prima infanzia (3-36 mesi) per l'anno educativo 2026/2027.
Con il decreto dirigenziale n. 11290 del 20/05/2026 e successive modificazioni e integrazioni, è stato approvato l'elenco delle amministrazioni comunali candidate alla "Misura Nidi Gratis" e dei servizi per la prima infanzia presso i quali è stato possibile presentare domanda da parte delle famiglie per la Misura Nidi gratis per l'a.e. 2026/2027; con lo stesso atto è stato approvato l'elenco dei servizi per la prima infanzia ai quali è stata applicata la sanzione dell'esclusione irrevocabile dal successivo bando avente ad oggetto la misura Nidi gratis per l'anno educativo 2027/2028.
Con il Decreto Dirigenziale n. 17418 del 30-07-2026 si è proceduto all'approvazione della domande ammesse e non ammesse al contributo regionale in oggetto, e all'assunzione dei relativi movimenti contabili.
Le risorse messe a disposizione dal bando non sono state completamente utilizzate.

L'articolo 11 del Decreto Dirigenziale n. 5473 del 17-03-2026 prevedeva che in presenza di ulteriori risorse disponibili il Settore regionale competente avrebbe potuto procedere, previa approvazione del relativo decreto dirigenziale, alla riapertura mediante avviso dei termini per la presentazione di nuove domande di accesso al beneficio regionale da parte delle famiglie/tutori.
Il bando di cui sopra ha avuto notevole successo in termini di domande per cui, essendo disponibili ulteriori risorse si ritiene di procedere:

- alla verifica di ulteriori servizi per la prima infanzia, non già ricompresi nell'elenco approvato con il Decreto Dirigenziale n. 11125 del 23-05-2025 e s.me.i., disponibili ad aderire alla Misura Nidi gratis;
- alla riapertura dei termini per la presentazione di ulteriori domande da parte delle famiglie.

*Articolo 1*
*Risorse disponibili*

Tenendo conto di quanto previsto dal Decreto Dirigenziale n. 17418 del 30-07-2026 e dal provvedimento con il quale si approva il presente avviso, le risorse disponibili per le ulteriori domande ammissibili afferenti alla presente riapertura dei termini ammontano ad € 2.430.679,65.

*Articolo 2*
*Disposizioni specifiche per i Comuni e le Unioni di Comuni interessate*

**Le amministrazioni comunali non ancora candidatesi alla "Misura Nidi Gratis, non già ricomprese nell'elenco approvato con il Decreto Dirigenziale n. 11290 del 20/05/2026 e s.m.e.i.** dovranno richiedere le credenziali per l'accesso all'applicativo regionale per i propri incaricati, utilizzando l'allegato F, che dovrà essere trasmesso in formato scrivibile entro e non oltre il giorno 25/9/2026 all'indirizzo bandonidigratis@regione.toscana.it
Gli incaricati di cui sopra dovranno coincidere con quelli designati dalle amministrazioni comunali per il trattamento dei dati richiesto dal presente avviso.
Le amministrazione comunali interessate di cui sopra presentano al Settore Educazione e Istruzione la propria candidatura di adesione all'avviso regionale il modello di cui all'allegato C al Decreto Dirigenziale n. 4545 del 05-03-2026. sottoscritto digitalmente, in cui:

- attestano la sussistenza delle condizioni di partecipazione previste dal presente avviso;
- elencano le strutture che hanno aderito all'intervento Nidi gratis, distinguendo fra strutture comunali e private accreditate e indicando per ciascuna di esse le tariffe/rette applicate;
- forniscono, qualora l'ente si presenti in forma diversa da quella singola, l'elenco dei Comuni associati.

Alla domanda dovranno essere allegati:

- un allegato G approvato con il D.D. n. 4545 del 05-03-2026 per ogni servizio, ai fini dell'applicazione delle disposizioni previste dall'avviso in materia di incremento delle rette/tariffe ammissibili;
- la determina dirigenziale con la quale si approva l'elenco dei servizi per la prima infanzia comunali e privati accreditati ove sarà possibile beneficiare della misura di cui al presente avviso; in tale provvedimento si dovrà dare evidenza, laddove reso obbligatorio dal presente avviso, della approvazione dell'avviso comunale rivolto ai servizi privati accreditati;
- nel caso di sussistenza, nell'elenco di servizi di cui al punto precedente, di servizi a titolarità comunale, esclusivamente qualora siano state previste nell'a.e. 2026/2027 variazioni delle tariffe comunali rispetto a quanto previsto nell'a.e. 2025/2026, l'atto amministrativo (deliberazione o determinazione) o regolamentare di approvazione delle tariffe comunali, con le chiare evidenze degli importi al netto del contributo comunale e differenziate su base ISEE per i residenti ovvero con eventuale altra modalità di contribuzione per i non residenti; questo al fine di consentire in sede di controllo in itinere e a rendiconto finale la verifica degli importi delle tariffe sulle quali è necessaria l'applicazione degli sconti previsti dal presente avviso; in caso di invarianza delle tariffe nell'a.e. 2026/2027 rispetto all'a.e. 2025/2026 tale invio non è necessario in quanto si prenderà a riferimento quanto già inviato dall'amm.ne comunale e disponibile agli atti dell'ufficio per altri bandi;

- gli atti unilaterali di impegno per l'adesione alla Misura Nidi gratis sottoscritti dalle strutture private accreditate aderenti all'intervento, con il modello di cui all'allegato B approvato con il D.D. n. 4545 del 05-03-2026; non deve essere allegata l'ulteriore documentazione richiesta all'articolo 5 (elenco degli importi delle rette applicate, importi per la preiscrizione o l'iscrizione al servizio o la refezione) che rimangono agli atti delle amministrazioni comunali ai fini dei futuri controlli;
- gli ulteriori provvedimenti amministrativi o regolamentari che determinino una variazione in aumento o diminuzione delle tariffe comunali o rette nei servizi privati accreditati; rientrano tra questi ultimi anche quei provvedimenti che riconoscano ulteriori agevolazioni alle famiglie i cui figli frequentino i servizi per la prima infanzia comunali, esclusivamente qualora non già ricomprese negli atti o regolamenti di cui al punto precedente; in caso di insussistenza di tali atti o di invarianza di tali importi nell'a.e. 2026/2027 rispetto all'a.e. 2025/2026 tale invio non è necessario in quanto si prenderà a riferimento quanto già inviato dall'amm.ne comunale e disponibile agli atti dell'ufficio per altri bandi;
- nel caso di esercizio associato di funzioni l'atto convenzionale dal quale risulti tale modalità di gestione.

La documentazione di cui ai paragrafi precedenti è obbligatoria, pena la non ammissibilità della richiesta di adesione presentata.

Non è ammessa la candidatura presentata da amministrazioni comunali che abbiano applicato aumenti alle tariffe per la frequenza dei servizi per la prima infanzia in una data successiva al 1 agosto 2026.

**Le amministrazioni comunali già candidate alla "Misura Nidi Gratis", di cui all'elenco approvato con il Decreto Dirigenziale n. decreto dirigenziale n. 11290 del 20/05/2026 e successive modificazioni e integrazioni.** devono presentare al Settore Educazione e Istruzione il modello di cui all'allegato C al Decreto Dirigenziale n. 4545 del 05-03-2026, sottoscritto digitalmente, in cui indicano le sole nuove strutture che hanno aderito all'intervento Nidi gratis (non già precedentemente comunicate), distinguendo fra strutture comunali e private accreditate e indicando per ciascuna di esse le tariffe/rette applicate.

Alla domanda dovranno essere allegati:

- la determina dirigenziale con la quale si aggiorna l'elenco dei servizi per la prima infanzia comunali e privati accreditati ove sarà possibile beneficiare della misura di cui al presente avviso; in tale provvedimento si dovrà dare evidenza, laddove reso obbligatorio dal presente avviso, della approvazione del nuovo avviso comunale rivolto ai servizi privati accreditati utile all'individuazione dei nuovi servizi candidati;
- gli atti unilaterali di impegno per l'adesione alla Misura Nidi gratis sottoscritti dalle nuove strutture private accreditate aderenti all'intervento, con il modello di cui all'allegato B al Decreto Dirigenziale n. 4545 del 05-03-2026.

La documentazione di cui ai paragrafi precedenti è obbligatoria, pena la non ammissibilità della richiesta di adesione presentata.

**Tale documentazione deve essere trasmessa alla Regione Toscana – Settore Educazione e Istruzione esclusivamente via PEC, a pena di esclusione, entro e non oltre il 6 ottobre 2026 al seguente indirizzo: regionetoscana@postacert.toscana.it.**

L'oggetto della PEC deve riportare la seguente dicitura: SETTORE EDUCAZIONE E ISTRUZIONE - AVVISO NIDI GRATIS a.e. 2026/2027.

Il mancato ricevimento di tale documentazione non è imputabile alla Regione Toscana e rimane nella responsabilità del soggetto che lo invia.

Il Settore Educazione e istruzione si riserva di richiedere a mezzo PEC eventuali integrazioni o chiarimenti ad esito dell'istruttoria della documentazione di cui sopra, stabilendo anche un termine perentorio per la risposta, in assenza della quale la richiesta di adesione non sarà accolta.
A seguito dell'istruttoria di tale documentazione la Regione Toscana provvede all'approvazione mediante decreto dirigenziale dell'elenco aggiornato dei servizi per la prima infanzia comunali e privati accreditati presso i quali è possibile accedere alla misura Nidi Gratis.

**Entro la scadenza del 6 ottobre 2026** i Comuni e le Unioni di Comuni inseriscono e validano sull'applicativo regionale l'elenco aggiornato dei servizi per la prima infanzia comunali e privati accreditati ove sarà possibile beneficiare della misura di cui al presente avviso.
L'istruttoria delle candidature delle amministrazioni comunali è effettuata da apposito nucleo interno.
Tutte le amministrazioni comunali, comprese quelle già individuate come candidate alla Misura Nidi gratis, verificano con le stesse modalità previste dai provvedimenti richiamati in premessa le domande delle famiglie; **gli esiti sulle domande presentate dalle famiglie dovranno essere inseriti e validati nell'apposito applicativo regionale entro il 12/11/2026.**

*Articolo 3*
*Disposizioni specifiche per le famiglie*

**La domanda potrà essere presentata, a decorrere dalle ore 9,00 del giorno 12 Ottobre 2026 fino alle ore 18,00 del 26 Ottobre 2026, esclusivamente mediante l'accesso all'applicativo regionale appositamente dedicato (di seguito "applicativo regionale"), disponibile sul sito internet regionale.** Il link a tale applicativo regionale sarà reso disponibile sul sito internet della Regione Toscana www.regione.toscana.it/nidigratis
Le domande presentate con altre modalità non saranno accolte.
Alle ore 18,00 del 26 ottobre 2026 l'accesso e l'operatività dell'applicativo regionale per i genitori/tutori saranno interrotti definitivamente.
I genitori/tutori sono tenuti a presentare una domanda di accesso alla Misura Nidi gratis per ciascun/a figlio/a.
Qualora sia stata presentata richiesta di accesso al Bonus INPS, la domanda per l'accesso alla Misura Nidi gratis deve essere presentata dallo stesso soggetto.

In ragione dell'avvenuto avvio dell'anno educativo, non è possibile presentare una nuova domanda per i beneficiari già individuati dal Decreto Dirigenziale n. 17418 del 30-07-2026, qualora abbiano presentato rinuncia al contributo in una data successiva al 01/09/2026.
**Il contributo potrà essere riconosciuto a decorrere dalla mensilità di Dicembre 2026.**
All'interno della domanda potrà essere indicato un solo servizio per la prima infanzia per la cui frequenza sarà possibile beneficiare della Misura regionale Nidi gratis per il quale il richiedente ha ottenuto l'assegnazione del posto ad esito dell'iscrizione.
Le domande devono essere presentate da un genitore/tutore esclusivamente attraverso la Carta di Identità Elettronica (CIE) o il sistema pubblico di identità digitale (SPID di livello 2), o la Carta Nazionale dei Servizi (CNS).
I genitori/tutori all'atto della presentazione della domanda dovranno indicare obbligatoriamente un recapito telefonico di un cellulare e un indirizzo mail che le amministrazioni comunali e la Regione utilizzeranno esclusivamente per le comunicazioni relative al presente avviso. Tali recapiti dovranno essere mantenuti attivi fino al 31/12/2028. Potrà essere indicato anche un indirizzo PEC.

La correttezza dei dati inseriti nell'applicativo è nella responsabilità del/della richiedente l'accesso ai contributi regionali previsti dalla misura Nidi gratis.
Se la procedura di inoltro è stata eseguita correttamente, il richiedente riceverà una mail di conferma dell'avvenuta ricezione della domanda.

La Regione potrà richiedere una sola richiesta di chiarimenti o integrazioni fissando un termine per la risposta **non successivo al giorno 2 novembre 2026**. Decorso tale termine, in difetto dei chiarimenti e delle integrazioni richieste, la domanda di accesso alla Misura Nidi gratis non sarà accolta.
La verifica degli ulteriori requisiti previsti dall'avviso pubblico approvato con Decreto Dirigenziale n. 4545 del 05-03-2026 e s.m.e.i. è effettuata dal Comune o dall'Unione dei Comuni ove ha sede il servizio per la prima infanzia; il Comune e l'Unione di Comuni, potranno richiedere chiarimenti o integrazioni all'indirizzo mail (o PEC nel caso sia stato messo a disposizione da parte dell'interessato) riportato della domanda fissando un termine, decorso il quale senza che siano forniti gli stessi la domanda non sarà accolta.
Qualora la Regione o i Comuni richiedano una modifica della domanda presentata, verrà riaperto l'accesso all'applicativo regionale al soggetto interessato al fine di apportare le necessarie correzioni.

*Articolo 4*
*Semplificazione amministrativa*

Non sussistendo rischio di doppio finanziamento, per tutti i richiedenti ammessi a contributo nell'ambito della Misura Nidi gratis, ai fini della semplificazione amministrativa e della determinazione del beneficio spettante per tutto l'anno educativo, si considera valida l'attestazione Isee correttamente attestata in sede di presentazione della domanda e verificata positivamente dal settore competente in sede di istruttoria della stessa.
Il contributo regionale assegnato con tali modalità non è pertanto soggetto a ricalcolo anche in caso di comunicazione di variazione dell'ISEE durante l'anno educativo 2026/2027.

*Articolo 5*
*Clausola di rinvio e responsabile del procedimento*

Per quanto non diversamente previsto dal presente avviso, si applica quanto stabilito dai Decreti Dirigenziali citati in premessa.
Tutta la documentazione informativa utile agli scopi di cui al presente avviso è disponibile al link:

https://www.regione.toscana.it/nidigratis

Ai sensi della Legge 241/90 e successive modificazioni e integrazioni il responsabile del procedimento di cui al presente avviso è il dirigente del Settore Educazione e istruzione.

*Articolo 6*
*Richiesta di informazioni*

Per eventuali richieste di informazioni relative al presente bando è possibile utilizzare il seguente indirizzo mail: nidigratis@regione.toscana.it

*Articolo 7*

*Trattamento dei dati personali*

Si applicando le disposizioni previste dal Decreto Dirigenziale n. 4545 del 05-03-2026 e successive modificazioni e integrazioni, e dal Decreto Dirigenziale n. 9186 del 27-04-2026.